

(segue dalla prima pagina)

Dunque a suo parere ci sono le condizioni perché Saronno possa accogliere questi ospiti...

«Garantisco che ci sono. Se sull'apertura del centro sono emersi problemi procedurali, lascio ai tecnici di trovare la soluzione. Noi eravamo e siamo pronti a dare ospitalità a queste persone collaborando responsabilmente, in quanto cittadini, con le istituzioni - Prefetto in testa - che ci hanno chiesto di fare la nostra parte. E poiché siamo anche credenti, lo faremo con il nostro stile. Caritas Ambrosiana ci aiuterà con tutta la sua esperienza e con ben 5 esperti a tempo pieno. In questi giorni oltre 15 associazioni di volontariato si sono dichiarate pronte a dare il loro contributo. E sono certo che tanti cittadini, cristiani e no, si rimboccheranno le maniche. Stiamo poi parlando di 32 migranti su 40mila abitanti, uno ogni 1250!».

Che cosa l'amareggia di più di questa vicenda?

«Ribadisco che leggo lo stop temporaneo come un'occasione offerta a ciascun cittadino per interrogarsi seriamente in coscienza. E' quindi un'opportunità. Mi amareggia la malafede con cui si diffondono falsità. Si dice che si vuole speculare sui profughi. E' totalmente falso. Pubblicheremo i bilanci. La cooperativa della Caritas ha già investito di tasca propria parecchie migliaia di euro per rendere il centro dignitoso e non guadagnerà nulla dall'accoglienza, anzi, pur di garantire un rapporto positivo dei migranti con la città, spenderà molti più soldi di quelli che riceverà. Non un euro, va detto chiaro, arriverà dalla casse del Comune, e quindi nulla sarà sottratto ai saronnesi che hanno bisogno e che la Comunità Cristiana aiuta da sempre, in collaborazione con i servizi sociali del Comune».

don Armando

**ORIZZONTI, la nostra rivista cittadina di vita ecclesiale, esce domenica 15 maggio, con formato rinnovato. Viene distribuito a fianco dell'Informatore chiedendo un libero contributo di sostegno.**



\* Sabato 14 maggio alla Messa delle 18 in Prepositurale saranno presenti i bambini del catechismo di 2<sup>a</sup> elementare di tutta la città coi loro genitori, per la conclusione del cammino dell'anno e la consegna del Vangelo. I ragazzi si ritroveranno alle 17.30 in Giovanna d'Arco e alle 17.45 andranno in processione in Prepositurale per l'inizio della celebrazione. Al termine della Messa una sorpresa per tutti sulla piazza.

\* Le **Suore di via Cavour** per gli incontri mensili di spiritualità di Madre Laura invitano al **Pellegrinaggio al Duomo di Vigevano**, giovedì 19 maggio. Partenza alle ore 13.30 dal Comune. Costo: • 10. Iscrizioni presso: Merceria Linda.

### PASTORALE GIOVANILE

#### ANIMATORI ORATORIO ESTIVO

Lunedì 9 maggio alle 20,30 alla Regina Pacis ultimo incontro del corso per gli animatori dell'oratorio estivo.

#### GIOVANI

Domenica 8 maggio alle 18.30 catechesi per i giovani al santuario.  
Domenica 15 maggio alle 18,30 catechesi per i giovani al santuario.

#### SEMINARISTI

Domenica 15 maggio alle 20,00 ci fermiamo per una cena condivisa coi ragazzi che vogliono salutare i 6 seminaristi che hanno fatto servizio in città quest'anno.

Sono più di 200 i giovani che si stanno preparando a essere gli ANIMATORI degli Oratori Estivi della nostra città.



## Comunità pastorale "Crocifisso Risorto" - Saronno domenica 8 maggio 2016

Ss. Pietro e Paolo - Santuario Beata Vergine dei Miracoli  
Regina pacis - Sacra Famiglia  
San Giovanni Battista - S. Giuseppe

[www.chiesadisaronno.it](http://www.chiesadisaronno.it)

parroco: don Armando Cattaneo: 3932512000. mail: [ingioco@tiscali.it](mailto:ingioco@tiscali.it)  
pastorale giovanile: don Federico Bareggi: 3490920012.

A colloquio con il prevosto,  
don Armando Cattaneo  
**Saronno**  
e la sfida dell'accoglienza  
Da sempre città di incroci e incontri,  
è decisa a non rinunciare  
alla sua identità



Il centro di accoglienza per profughi, voluto dalla Prefettura di Varese e allestito nella palazzina di via Buozzi a Saronno, di proprietà delle suore della Presentazione, non ha potuto ancora aprire i battenti, per la mancata autorizzazione da parte del sindaco della città, Alessandro Fagioli. All'origine di questa impasse ci sono alcuni problemi procedurali e burocratici che hanno, però, innescato una polemica, dai toni anche accesi, sull'opportunità di ospitare i migranti.

*Monsignor Armando Cattaneo, lei come prevosto di Saronno, si è molto speso per dare vita a questo progetto. È preoccupato del clima in città?*

«Parlo tutti i giorni con la gente e le garantisco che tra i cittadini il sentimento prevalente non è di ostilità, ma di partecipazione al dramma di queste persone in fuga da guerre e fame. Certo sono numerosi anche quelli che manifestano spavento e contrarietà. In ogni caso, da prete sono convinto che la discussione e il confronto - non la polemica - faccia bene alla comunità: costringe le persone a venire allo scoperto e a rendere ragione della proprie posizioni».

*Secondo lei Saronno è una città ostile verso i migranti?*

«Niente affatto. Saronno è una città d'arte e di cultura, geograficamente posta all'incrocio di tutte le direttrici del Nord Milano. È quindi una comunità aperta, consapevole che la civiltà evolve grazie all'incontro di popoli, mai dai muri e dai fili spinati. Vede, a Lampedusa seppelliscono i migranti ripescati dal mare nientemeno che nelle tombe di famiglia. Testimonianza di straordinaria umanità. Nel nostro piccolo a Saronno ci sono famiglie pronte offrire addirittura una loro casa. E ci sono poi tanti altri gesti di generosità: proprio un anno fa raccogliemmo per i terremotati del Nepal, nelle nostre parrocchie, il triplo delle offerte delle messe festive ordinarie; il nostro "Fondo cittadino di Solidarietà" è stato premiato a livello nazionale. Una larga parte di cittadini si sente umiliata dall'ombra che getta sulla città la strumentalizzazione politica che si sta facendo su tutta questa vicenda».

(segue in quarta pagina)